



Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO "Tommaso Cornelio"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

Viale della Resistenza - 87050 ROVITO (CS)



Rovito, 25/02/2019

RELAZIONE PROGRAMMA ANNUALE 2019

(art. 5, c. 7 D.l. 129/2018)

Dirigente Scolastico: Dott.ssa Rosanna RIZZO

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi: Dott. Roberto ZIMBO

Tel. 0984433017 - 433890 Fax. 09841593093

CF 98043000789 CM CSIC85300P

Sito web www.icrovito.edu.it e-mail csic85300p@istruzione.it

e-mail certificata csic85300p@pec.istruzione.it

La relazione, accompagna la redazione del Programma Annuale 2019 da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Istituto e viene redatta col supporto tecnico istruttorio del Direttore S.G.A. La relazione accompagnatoria, al di là della sua necessità formale, è un documento importante in quanto ha lo scopo di evidenziare gli aspetti programmatici del P.T.O.F. PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016-2019 dell'I.C. "Tommaso Cornelio" di Rovito per l'anno finanziario 2019 e seguenti, avendo accertato la coerenza tra gli impegni assunti e la relativa copertura finanziaria (come da allegati Mod. A – B – C – D - E): illustrandone e giustificandone la connessione con il Piano triennale dell'Offerta Formativa, nel suo insieme e nelle sue articolazioni di Progetto, e la struttura del Programma che trae la sua legittimità non solo dall'osservanza formale delle norme iscritte nel Regolamento di Contabilità ma, soprattutto, dal suo essere strumentale all'attuazione del P.T.O.F.; rende conto del rapporto fra gli obiettivi di gestione ed i risultati effettivamente conseguiti in relazione all'impiego delle risorse.

La relazione evidenzia, altresì, in modo specifico, le finalità e le voci di spesa cui vengono destinate le entrate derivanti dal contributo volontario delle famiglie, nonché quelle derivanti da erogazioni liberali, anche ai sensi dell'articolo 1, commi 145 e seguenti della legge n. 107 del 2015.

Con Decreto 28 agosto 2018, n. 129 (a seguire anche "regolamento"), pubblicato in G.U. Serie Generale n. 267 del 16 novembre 2018, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha proceduto ad adottare nuove "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche", precedentemente contenute nel D.l. 1° febbraio 2001, n. 44.

Con nota MIUR del 22 novembre 2018, prot. n. 23410, sono state date indicazioni in merito alla proroga dei termini per la predisposizione e approvazione del Programma Annuale 2019.

Con nota 20 dicembre 2018 prot. n. 25674, lo stesso Ufficio ha diramato alle II.SS. ed Educative il nuovo piano dei conti, i nuovi schemi di bilancio e il nuovo piano delle destinazioni.

La competente Direzione Generale del MIUR ha anche pubblicato il 7 gennaio 2019 la circolare prot. n. 74 del 5 gennaio 2019 avente ad oggetto Orientamenti interpretativi sul regolamento di contabilità di cui il D.l. n. 129/2018. La circolare è direttamente indirizzata alle Istituzioni Scolastiche ed Educative Statali e, per conoscenza, agli UU.SS.RR. ed ai Revisori dei Conti.

Il progetto di Bilancio vede la luce dopo un'ampia analisi dei fabbisogni del comprensorio ed un articolato programma di informazione e condivisione: da questo momento le attività e i progetti della scuola verranno realizzati e monitorati impegnando le risorse finanziarie, strutturali e umane previste e dettagliate nel presente documento. Si prevede di:

Migliorare la qualità dei processi formativi;

Realizzare una Scuola per tutti e per ciascuno attraverso l'individuazione delle situazioni di disagio e l'attuazione di strategie didattico-educative inclusive;

Trovare modalità e forme per presidiare il Piano triennale dell'offerta formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati;

Individuare gli strumenti per garantire l'unitarietà dell'offerta formativa, nel rispetto della libertà di insegnamento;

Esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all'innovazione metodologica e didattica;

Dare adeguato spazio alla formazione e all'aggiornamento culturale e professionale del Personale scolastico.

L'entrata in vigore della Legge di "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione" n. 107 del 13 luglio 2015 ha comportato la necessità, dai precedenti anni scolastici, di dare attuazione ad un complesso di disposizioni normative dalle quali derivano delle novità rilevanti anche nel settore della gestione finanziaria ed amministrativa delle istituzioni scolastiche autonome. In particolare, si è posto l'obbligo di rivedere integralmente la tempistica

dell'assegnazione e dell'erogazione delle risorse finanziarie finalizzate al funzionamento didattico ed amministrativo delle scuole, in conformità con quanto previsto dalla normativa sopravvenuta.

L'azione gestionale e organizzativa dell'IC di Rovito ha subito un sottodimensionamento dal 1 settembre 2018 che ha portato molte trasformazioni: dalla contemporanea presenza del DS e del DSGA di nuova nomina, al dimezzamento del gruppo di docenti e personale ATA. Nonostante tutto la gestione didattica e organizzativa è stata orientata al conseguimento di risultati e obiettivi con adeguati livelli di efficienza e di produttività, viene definita sulla base delle seguenti finalità generali:

- **l'innalzamento della qualità del servizio scolastico**, nell'ottica della ricerca e dell'innovazione per il miglioramento dei processi di insegnamento e apprendimento;
- **Il miglioramento dei servizi amministrativi**, nell'ottica dell'efficienza, della trasparenza e dell'efficacia dell'organizzazione dell'istituto.

considerando imprescindibili i seguenti criteri:

- **criterio d'efficacia**, ossia la capacità dell'istituzione scolastica di soddisfare il maggior numero possibile di utenti e quindi la capacità di raggiungere gli obiettivi posti in essere dal Piano dell'Offerta Normativa (P.O.F.);
- **criterio d'efficienza**, ossia la capacità della scuola di erogare il servizio formativo ed educativo con il minor assorbimento di risorse economiche e con il costo unitario più basso possibile, quindi la capacità della scuola di contenere il più possibile il rapporto tra le risorse utilizzate ed i risultati ottenuti;
- **criterio d'economicità**, ossia la capacità della scuola di far fronte ai propri impegni economici e finanziari con tutte le risorse economiche e patrimoniali disponibili, quindi la capacità di non trovarsi mai in passivo, in quanto le entrate previste devono quanto meno compensare tutte le uscite.
- **criterio di trasparenza**, intesa "come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche" (art. 1, comma 1, del D.L.vo n. 33 del 14/03/2013).

Gli organi Collegiali dell'Istituto Comprensivo Statale "Tommaso Cornelio" di ROVITO, in fase di elaborazione del PTOF, hanno individuato i seguenti indirizzi generali:

- **Garantire il successo formativo degli alunni**, nel pieno rispetto delle identità culturali e in coerenza con i propri tempi personali e i diversi stili di apprendimento;
- **Fornire gli strumenti di una crescita culturale ed umana** che consenta il libero sviluppo della personalità dei discenti, garantisca e valorizza le diverse attitudini e vocazioni, dando pari attenzione sia a percorsi e progetti di potenziamento ed eccellenza che ad interventi orientati a sanare situazioni di disagio e difficoltà e ridurre i rischi di dispersione scolastica;
- **Favorire l'inserimento degli alunni diversamente abili nelle classi**, finalizzando l'intervento educativo-didattico alla piena integrazione di ognuno; creare un clima di accoglienza per l'inserimento degli alunni stranieri;
- **Favorire la costruzione di una forte consapevolezza delle regole di convivenza civile**, garantire agli alunni un percorso formativo che, attraverso la conoscenza di sé e della realtà circostante, li porti ad acquisire atteggiamenti autonomi e consapevoli nelle scelte personali e nella vita sociale e civica
- **Promuovere esperienze di didattica laboratoriale** come occasione culturale e formativa che, attraverso l'utilizzo dei vari linguaggi e nell'ottica dell'apprendere facendo, attui la valorizzazione delle differenti abilità e competenze, la condivisione di capacità, il rafforzamento dell'autostima;
- **Sviluppare un raccordo dinamico tra saperi scolastici e saperi extrascolastici** con l'obiettivo di sostenere la formazione dell'identità degli allievi;
- Rispondere ai bisogni individuali attraverso un'organizzazione flessibile di tempi, spazi, attività ed esperienze;
- **Costruire un'efficace collaborazione con le famiglie** in un clima di attenzione e di dialogo per un comune coinvolgimento nell'affrontare le problematiche educative e pedagogiche
- **Sviluppare l'integrazione con il territorio**, nelle sue valenze sociali, ambientali, culturali, economiche e istituzionali, anche per la ricerca di risorse esterne;

- **Rafforzare progetti e azioni di Continuità**, garantire agli alunni un curriculum formativo unitario, armonioso e dinamico; favorire la condivisione di tutto il processo formativo tra i docenti dei tre ordini di scuola;
- **Promuovere un processo di Orientamento** che valorizzi le attitudini, le capacità e le aspirazioni degli alunni, assicurare agli alunni al termine del I ciclo di istruzione apertura interculturale e promozione della pratica consapevole della cittadinanza attiva;
- **Promuovere e sostenere attività di ricerca e sperimentazione didattica** da parte dei docenti e iniziative progettuali a favore degli alunni, in un'ottica di elaborazione di buone prassi e di costruzione di una idea di scuola come centro aperto di elaborazione culturale e di servizio;
- **Attivare procedure di valutazione** con funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo; **attivare procedure di autovalutazione** allo scopo di introdurre momenti di riflessione sull'offerta educativa e didattica, sull'organizzazione scolastica, sui rapporti con il territorio, ecc. allo scopo di aumentare la qualità del sistema scolastico.

In sintesi, l'Istituto si propone di perseguire le seguenti finalità:

- la compiuta formazione culturale della persona e lo sviluppo di una identità consapevole, attraverso supporti e strumenti adeguati;
- l'educazione ai valori della democrazia, della legalità, della solidarietà, dell'accoglienza;
- l'educazione alla tutela della salute e al rispetto dell'ambiente;
- la conoscenza e l'approfondimento delle proprie radici culturali;
- l'alleanza educativa con le famiglie e con il territorio circostante.

Nel perseguire le finalità pedagogiche generali, l'Istituto si impegna a promuovere saperi

- **significativi**, sul piano affettivo – motivazionale e sul piano cognitivo
- **sistematici**, organizzati secondo reticoli di conoscenze
- **stabili**, intesi come orientamenti culturali basati su concetti, principi, relazioni
- **di base**, individuati all'interno delle strutture portanti di ciascun ambito disciplinare
- **capitalizzabili**, ovvero aperti e flessibili

OBIETTIVI STRATEGICI COMPLESSIVI

- ◊ **Integrare le coordinate organizzative relative ai tre diversi ordini e gradi scolastici che compongono l'Istituto Comprensivo**

Si prevede di aumentare la capacità degli operatori scolastici di garantire omogeneità e congruenza nell'erogazione del servizio; innalzare la capacità di governo, da parte dei docenti, dell'unità scolastica, aumentando gli spazi di programmazione, progettazione, verifica del sistema interno e di formazione in servizio. Il conseguimento di tale obiettivo sarà reso possibile attraverso l'attivazione di una gestione partecipata e collegiale della programmazione didattica.

- ◊ **Promuovere l'utilizzo razionale e flessibile delle risorse umane assegnate alla Istituzione Scolastica**

Quest'azione, finalizzata a garantire il miglioramento complessivo dell'azione amministrativa e didattica, implica il pieno utilizzo delle risorse assegnate per la retribuzione dei docenti incaricati di Funzioni Strumentali, dei docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico, dei docenti Responsabili dei plessi e dei docenti impegnati nei diversi gruppi di lavoro, come da contratto nazionale e da contratto integrativo d'istituto.

L'azione prevede, inoltre, il pieno utilizzo delle risorse per la retribuzione del personale amministrativo ed ausiliario, al quale vengono attribuiti sia gli incarichi aggiuntivi previsti dal contratto di lavoro, sia ulteriori risorse ad esse assimilabili.

◊ **Innalzare il livello quali-quantitativo delle proposte culturali e formative**

Si prevede di prestare particolare attenzione ad esperienze che conducano all'acquisizione di competenze linguistiche, espressive, logiche, relazionali per attivare, fin dalla Scuola dell'Infanzia, il processo di Orientamento.

◊ **Sostenere la formazione del personale dell'Istituto Comprensivo**

La formazione del personale è ritenuta uno degli elementi fondamentali per valorizzare le risorse umane e garantire il successo formativo degli studenti.

In particolare, i docenti seguiranno i seguenti percorsi di formazione:

◊ Adesione alla "Rete Provinciale di Scuole per l'Inclusività - Cosenza" - Scuola capofila IIS ITC-IPS "Todaro" di Cosenza;

◊ Garantire un adeguato incremento delle attrezzature e delle principali dotazioni dell'Istituzione Scolastica.

Si prevede di aumentare il livello di efficacia e funzionalità delle strutture e dei laboratori già esistenti e di incrementare le dotazioni tecnologiche, le biblioteche scolastiche, le attrezzature audiovisive, gli arredi, ecc.

◊ **Diffondere la cultura della sicurezza e della prevenzione**

La sicurezza nella scuola, intesa come politica organizzativa della sicurezza efficace e consapevole, prevede il coinvolgimento a rete di più soggetti e l'assunzione di responsabilità condivise, con l'obiettivo di diffondere una cultura della prevenzione e della sicurezza che, partendo dall'interno dell'istituzione scolastica, produca comportamenti consapevoli e responsabili anche nel contesto sociale esterno. Nello specifico, si è provveduto al controllo sistematico di tutti i documenti relativi alla sicurezza, all'aggiornamento del Piano di Emergenza e all'organizzazione delle prove di evacuazione e si solleciterà l'adesione del personale a corsi di formazione.

L'Istituto si impegna a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza anche attraverso:

- la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- la valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio;
- la collaborazione con il territorio: con l'utenza, l'Amministrazione Comunale, le Associazioni, gli Enti, le Università;
- la sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole ed istituti italiani e/o stranieri per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, L'Istituto realizza le seguenti azioni:

- la funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
- il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- la valorizzazione del personale;
- la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC., e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;
- l'ascolto costante e il lavoro per interpretare le esigenze dell'utenza;
- il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio sin qui assicurati ed implementarli anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali.
- la ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie;
- il miglioramento della comunicazione pubblica attraverso il sito istituzionale della scuola.

Il Programma Annuale descrive analiticamente le spese previste e ritenute necessarie per il funzionamento dell'Istituto, tenuto conto del numero delle classi, dei compensi spettanti al personale interno ed esterno in relazione ai Progetti, delle risorse strumentali e tecnologiche e delle previste esigenze di funzionamento amministrativo e didattico. Con la presente programmazione annuale l'Istituto Comprensivo "Tommaso Cornelio" di Rovito tende a trasformare in obiettivi concreti le linee guida che stanno alla base del P.T.O.F., in quanto gli

obiettivi di programmazione ed i Progetti sono stati pianificati tenendo conto delle risorse disponibili sulla base di un piano di fattibilità finanziaria. Per la stesura del Programma Annuale 2019 il criterio base è stato quello di attribuire, ove possibile, ad ogni Progetto i costi ad esso afferenti. Con la nota prot. n.19270 del 28 settembre 2018 il MIUR ha fornito a tutte le istituzioni scolastiche la quantificazione precisa delle risorse spettanti per il prossimo esercizio finanziario e costituisce quindi un riferimento fondamentale ai fini della predisposizione del PA.

VISTO il Regolamento recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n.107, Decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129;

VISTA La Legge n.107/2015 art. 1 comma 11 con la quale viene comunicata, in via preventiva, gli importi delle risorse finanziarie messe a disposizione per la programmazione relativa al periodo gennaio-agosto 2019

come da prospetto dimostrativo di utilizzazione ALLEGATO

ACCERTATA la sussistenza di finanziamenti e contributi da parte di enti, istituzioni e privati,

SI PREDISPONE

ai sensi e per gli effetti del decreto 129/2018, il programma annuale dell'esercizio finanziario 2019 come risulta dalla modulistica allegata al presente provvedimento:

- a) Mod. A – Programma annuale 2019;
- b) Mod. B – Schede illustrative finanziarie;
- c) Mod. C – Situazione amministrativa presunta;
- d) Mod. D – Utilizzo avanzo di amministrazione;
- e) Mod. E – Riepilogo per conti economici;
- f) Relazione illustrativa del programma annuale 2019;

Il Programma si presenta coerente con le Linee di indirizzo deliberate dal Consiglio d'Istituto, le condizioni strutturali ed ambientali e le scelte culturali caratterizzanti dell'Istituto. Lo stesso Programma tiene in debito conto l'ampliamento dell'offerta formativa che si attua attraverso la realizzazione dei vari Progetti, tutti rispondenti agli obiettivi formativi suggeriti dalle "Indicazioni" ministeriali" e opportunamente coniugati con le caratteristiche socio economiche e culturali del territorio di riferimento. Le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, allegate al Programma annuale dimostrano come, sia pure con l'esiguità delle risorse finanziarie a disposizione, si sia cercato di rispondere in maniera adeguata ai bisogni emersi. Per cercare di superare l'asincronia fra PTOF e Programma Annuale, si procederà con variazioni in corso d'anno, in base alla progettazione relativa all'a.s. 2018/2019 e ai successivi finanziamenti. I momenti della progettazione educativa, didattica ed organizzativa del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e della progettazione finanziaria presente nel Programma Annuale sono integrati da un criterio di ottimizzazione delle risorse, che permetta di conseguire finalità ed obiettivi definiti a livello progettuale secondo i principi di economicità, efficienza ed efficacia che devono caratterizzare l'azione amministrativa nella P.A

Il Programma è stato organizzato ed analizzato per attività seguendo l'impostazione ed i principi del regolamento di contabilità suddetto.

Il criterio di base è stato quello di attribuire tutti i costi, evitando di caricare le attività di spese improprie. Tale scelta mira ad avere riscontri contabili quanto più possibili vicino al vero, allo scopo di approfondire e ottimizzare gli aspetti economici del servizio scolastico. In tale opera di analisi della struttura dei costi è stata data ampia collaborazione dalla direzione amministrativa.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO ED ADEMPIMENTI PROPEDEUTICI

La presente relazione al Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario 2019 viene formulata tenendo conto delle seguenti disposizioni normative di riferimento e delle deliberazioni degli Organi Collegiali della scuola, in merito all'approvazione e all'adozione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2018/2019:

l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, che del P.T.O.F. adottato dal Consiglio di Istituto, quale progetto didattico- educativo del singolo istituto scolastico;

il D.M. 1 marzo 2007, n. 21 e la nota del 14 marzo 2007, prot. N. 151 della Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio, con la quale sono state diramate indicazioni operative per la predisposizione del Programma annuale delle istituzioni scolastiche per il 2007;

il DPR 4.8.2001, n.352 la Legge 27.12.2006, n.296 – Finanziaria 2007, che prevede al comma 601 l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero della Pubblica Istruzione, di due fondi destinati l'uno alle "competenze dovute al personale delle istituzioni scolastiche con esclusione delle spese per stipendi al personale a tempo determinato ed indeterminato" e l'altro al "funzionamento delle istituzioni scolastiche". Legge n. 191/2009 (Legge finanziaria per il 2010) art. 2 comma 197);

Art. 8 c. 14 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 (Utilizzo economie derivanti dall'applicazione dell'art. 64 DL 112/08 convertito in Legge 133/08);

Nota Ministeriale del 28 settembre 2018 prot. n. 19270 avente ad oggetto "Istruzioni per la predisposizione del Programma annuale per l'e.f. 2019"

In ottemperanza alle disposizioni contenute nella suddetta normativa le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione ordinaria di istituto, sono utilizzate senza altro vincolo di destinazione 3 che quello prioritario dello svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'Istituzione scolastica, come previste e organizzate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il Dirigente Scolastico, responsabile della gestione finanziaria, nella redazione del Programma Annuale ha provveduto all'autonoma allocazione delle risorse finanziarie provenienti dal MIUR, esplicitando le sue scelte all'interno dei documenti previsti e allegati alla presente relazione.

ASPETTI PROCEDURALI

Il Programma Annuale, come nella previsione dell'art. 2 del D.A n.895/01 si esprime in termini di competenza e rispetta i criteri di:

☑ annualità (è riferito all'esercizio finanziario 2019);

☒ trasparenza (mediante la pubblicazione all'albo dell'Istituto entro 15 giorni dalla sua approvazione sul sito Internet);

☒ universalità (comprende tutte le entrate e tutte le spese);

☒ integrità (comprende le entrate certe e le spese corrispondenti all'effettiva gestione che ne sarà fatta)

☒ unità

☒ veridicità.

La realizzazione e l'organizzazione del P.A. tiene quindi conto dei seguenti atti dell'Istituto:

☒ Piano Triennale dell'Offerta Formativa deliberato dal Collegio docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto;

☒ Piano annuale delle attività personale docente ex art. 28, comma 4 del CCNL 06/09;

☒ Piano di Lavoro dei Servizi Generali e Amministrativi, redatto dal Direttore S.G.A. dell'Istituto ai sensi e per gli effetti dell'art. 52, comma 3, del CCNL 24/07/2003 e adottato dal Dirigente Scolastico;

☒ caratteristiche strutturali della scuola e del territorio riportati di seguito;

☒ obiettivi di gestione, riportati successivamente in questo documento

Dati di contesto: Obiettivi – Aspetti didattici – Situazione edilizia – Popolazione scolastica – Bisogni formativi.

IL PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ

Il piano annuale delle attività, approvato a suo tempo dagli organi collegiali dell'Istituzione scolastica rappresenta un significativo punto di riferimento.

Le risorse disponibili sono destinate alla realizzazione del PTOF e, funzionalmente a ciò, a mantenere in efficienza la struttura scolastica nel suo complesso introducendo elementi di innovazione, migliorie e adeguamenti, secondo un più generale principio di adeguamento dell'offerta dei servizi alle richieste ed alle esigenze del cittadino.

L'azione educativa ed il processo di insegnamento - apprendimento costituiscono le attività essenziali dell'Istituzione Scolastica.

L'attività amministrativa garantisce il necessario supporto tecnico, finanziario, organizzativo per la realizzazione degli obiettivi individuati nel PTOF e si realizza nell'ottica della qualità e dell'ottimizzazione delle risorse. La gestione amministrativo – contabile è improntata a criteri di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza.

Nella realizzazione del Programma Annuale si prevede di operare aggiustamenti in itinere per adeguare i singoli progetti alle necessità didattiche.

Gli obiettivi che l'istituzione si è prefissata di raggiungere sono ampiamente illustrati nel PTOF.

Obiettivi complessivi del Programma Annuale

Le diverse azioni previste nel programma annuale sono finalizzate a:

1. Garantire la continuità nella erogazione del servizio scolastico, mediante
 - a) l'attribuzione di incarichi di supplenze temporanee per la sostituzione del personale insegnante assente (va rilevato che il ricorso alle supplenze risulta del tutto indispensabile in particolare modo nelle scuole dell'infanzia in relazione alla particolare organizzazione oraria, al numero di alunni iscritti nelle sezioni e alla esistenza di scuole formate da più sezioni, per la frequenza di alunni con particolari esigenze in ottemperanza con l'organico dell'autonomia). Analoga attenzione si pone nella sostituzione dei docenti di sostegno assenti;
 - b) l'assegnazione di ore eccedenti al personale in servizio disponibile alla sostituzione di colleghi assenti;
 - c) Una organizzazione flessibile dell'orario di servizio di tutto il personale;
2. Promuovere un utilizzo razionale e flessibile delle risorse umane assegnate alla istituzione scolastica allo scopo di garantire il miglioramento complessivo dell'azione amministrativa e didattica.

Questa azione prevede il pieno utilizzo delle risorse assegnate alla Istituzione scolastica per la retribuzione dei docenti incaricati di funzione strumentali al PTOF, dei docenti collaboratori del dirigente scolastico, per il personale amministrativo e ausiliario al quale vengono attribuite le funzioni aggiuntive previste dal contratto di lavoro.

3. Garantire un incremento adeguato delle attrezzature e delle principali dotazioni dell'Istituzione scolastica:
 - Laboratorio d'informatica e robotica
 - Laboratori didattici scientifico
 - Laboratorio musicale
4. Garantire il funzionamento delle attrezzature e delle strumentazioni anche ricorrendo a professionalità competenti esterne;
5. Sostenere la formazione del personale per gestire l'innovazione che non può realizzarsi appieno senza adeguate azioni di formazione e aggiornamento rivolte ai docenti e al restante personale;

Le migliori esperienze si realizzano anzi con attività di "sperimentazione assistita"; è per questo motivo che – nell'approntare i diversi progetti di lavoro – risulta necessario prevedere specifiche azioni di formazione e di aggiornamento indispensabili anche per padroneggiare nuovi impegni legislativi ineludibili.
6. Sostenere lo scambio con altre esperienze del territorio provinciale, regionale e nazionale;
7. Sostenere con risorse mirate la capacità progettuale alla scuola.

Aspetti didattici:

I progetti didattici ed educativi, deliberati dagli OO.CC., per l'anno scolastico 2018/2019, che trovano diretta esplicazione nelle schede progetto, fanno parte di un unico corpo di iter didattico educativo che coinvolge tutti i docenti della scuola, di ogni ordine, e che trova la sua naturale esplicazione nel FARE SCUOLA, secondo i programmi vigenti e le nuove indicazioni per il curriculum.

L'Istituto Comprensivo "Tommaso Cornelio" di Rovito, propone, nei tre ordini di scuola, finalità educative comuni, che hanno come punto focale l'avvio alla formazione di un cittadino, promuovendo il successo formativo di tutti gli allievi rispettando le proprie identità e sollecitando potenzialità e attitudini personali senza tralasciare le condizioni fondamentali che mirano all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza .

Ogni allievo deve:

- aver rispetto di sé e degli altri
- essere in grado di operare scelte

- saper vivere in una società proiettata nel futuro
- saper accedere all'informazione
- essere educato alla pace, alla collaborazione e alla solidarietà
- aver rispetto e tutela dell'ambiente
- aver coscienza sia dei diritti che dei doveri
- prendere coscienza in modo critico del territorio circostante
- saper amare il lavoro e si impegni con serietà e responsabilità
- aver coscienza delle Istituzioni funzionanti nel comprensorio
- essere educato al senso civico
- essere responsabile ed educato al rispetto della cosa pubblica

Tutto ciò risponde agli Obiettivi Strategici Nazionali, agli Obiettivi Regionali e con gli Obiettivi derivanti dal RAV d'istituto.

Oggi, infatti, la scuola investita da un forte cambiamento, - deve necessariamente modificare la sua organizzazione interna, la struttura degli orari e gli insegnamenti, anche per dare una risposta chiara ai genitori che investono sui propri figli e sulla loro giusta preparazione per reggere la concorrenza con le generazioni future.

L'azione didattica avviene secondo varie modalità: ricerca – azione, lavoro individuale, lavori di gruppo, classi aperte, dipartimenti interdisciplinari che studiano e sperimentano il curricolo verticale tenendo presente che gli alunni delle scuole d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado imparano soprattutto attraverso l'operatività dei laboratori, visite guidate, cineforum, manifestazioni teatrali, attività multimediali. Ciò contribuisce ad accrescere la motivazione e avvia gli alunni a convivere in situazioni stimolanti favorevoli la socializzazione, l'interscambio, il confronto, la collaborazione, l'autonomia di giudizio. Si favorisce, altresì, il dialogo e il confronto aperto con l'insegnante privilegiando un'autentica dimensione di ascolto ed evitando di incorrere in eventuali barriere alle informazioni che si è evoluta grazie al nuovo sito istituzionale e alla creazione di account in un social network allo scopo di rendere più immediata la comunicazione.

Il ruolo del docente si configura quindi come mediatore, organizzatore e facilitatore del processo di conoscenza.

La situazione edilizia

Dal punto di vista edilizio continuano a permanere problemi:

- L'Istituto non dispone di una sede unica.
- Le classi della secondaria di primo grado di Rovito, infatti, sono allocate nella sede in Viale della Resistenza, dove sono presenti gli uffici di Direzione, di Segreteria, l'Aula Magna ed i laboratori, mentre l'infanzia di Rovito Pianette e della Primaria di Rovito Pianette sono presenti in due plessi adiacenti alla Presidenza, e necessitano di ristrutturazione completa.
- Nella zona adiacente è presente anche la Palestra.
- Il Plesso di Rovito Centro, ospita al piano terra, le classi delle sezioni di scuola dell'infanzia e al piano superiore le classi di scuola primaria.
- Gli edifici necessitano di continui interventi di manutenzione e si dovranno attuare diversi interventi di adeguamento sismico.

Sede/Succursale/Plesso	Indirizzo e/o localita'
Scuola Infanzia Rovito Centro CSAA85301G	VIA G. LEOPARDI, 87050 ROVITO (CS)
Scuola Infanzia Rovito Pianette CSAA85302L	V.LE DELLA RESISTENZA, 87050 ROVITO (CS)
Scuola Primaria Rovito Centro CSEE85301R	VIA G. LEOPARDI, 87050 ROVITO (CS)
Scuola Primaria Rovito Pianette CSEE85302T	V.LE DELLA RESISTENZA, 87050 ROVITO (CS)
Scuola Secondaria primo grado Rovito Pianette CSMM85301Q	V.LE DELLA RESISTENZA, 87050 ROVITO (CS)

La popolazione scolastica

	Classi/Sezioni		Alunni Iscritti	Alunni frequentanti								Media studenti per classe (b/a)	
	Totale Numero (a)	Di cui tempo ridotto		Alunni a tempo normale	di cui div. abili	Alunni a tempo pieno	di cui div. abili	Alunni a tempo ridotto	di cui div. abili	Alunni a tempo prolungato	di cui div. abili		Totale alunni frequentanti (b)
Scuola dell'infanzia	4		71			71	3					71	,00
Totale	4		71			71	3		0	0	0	71	,00

Scuola primaria	Totale Numero Classi	Di cui tempo pieno												
Prime	2			30	2								30	
Seconde	2			24									24	
Terze	2			29									29	
Quarte	2			35	2								35	
Quinte	2			35	2								35	
Pluriclas														
Totale	10			153	6	0	0	0	0	0	0	0	153	

Scuola Secondari a primo grado	Totale Numero Classi	Di cui tempo pieno												
Prime	2		24		1								24	
Seconde	2		33		2								33	
Terze	2		40		2								40	
Totale	6		97		5		0	0	0	0	0	0	97	

Il personale

La situazione del personale dirigente, docente e non docente in servizio può così sintetizzarsi:

DIRIGENTE SCOLASTICO	1
Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time	61
Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time	1
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato	11
Docenti di religione a tempo indeterminato	3
Insegnanti a tempo determinato con contratto annuale	3
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto annuale	0
Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	5
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	2
Docenti di religione a tempo determinato	0
Docente ex 113	2
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	1
Coordinatore Amministrativo e Tecnico	0
Assistenti Amministrativi e Tecnici a tempo indeterminato	3
Assistenti Amministrativi e Tecnici a tempo determinato	1
Collaboratori scolastici dei servizi a tempo indeterminato	0
Collaboratori scolastici dei servizi a tempo determinato	1
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	7
Collaboratori scolastici a tempo determinato	1
ex LSU	3
Supplenze brevi e saltuarie Docenti complessivi alla data di rilevazione	6
Supplenze brevi e saltuarie ATA complessive alla data di rilevazione	0

Il Piano triennale dell'offerta formativa

Il Piano è stato elaborato ed approvato dal Collegio dei docenti.

Il Piano si compone di due parti: la prima presenta le scelte strategiche della scuola in ambito formativo; tali scelte presentano caratteristiche di stabilità e sono periodicamente integrate o implementate; la seconda affronta le scelte didattiche e organizzative per l'anno in corso, i progetti, le opzioni per la formazione in servizio del personale, le modalità di monitoraggio e valutazione, l'organigramma dell'Istituto, compresa l'applicazione della normativa sulla Sicurezza. Il complesso delle scelte rappresenta il punto di riferimento centrale per la definizione del Piano Annuale. Al PTOF si fa riferimento diretto nelle singole schede di progetto. La Scuola utilizza per il suo funzionamento ordinario e per l'erogazione del Piano dell'offerta formativa sia le risorse statali previste che risorse procurate tramite partecipazione a bandi, rapporti con gli enti locali. Si noti che tali somme rappresentano ormai una parte cospicua del budget totale disponibile.

ATTIVITA' PREPARATORIA E STRUTTURA DEL PROGRAMMA ANNUALE:

Fin dall'inizio del corrente anno scolastico, essendo l'istituzione di nuova formazione, essendo stata sottodimensionata, è stata sviluppata un'ampia attività di informazione allo scopo di presentare il sistema di gestione amministrativo-contabile che doveva veicolare l'iniziativa del PTOF. Pertanto, da un lato è stata chiesta piana collaborazione al personale dell'area amministrativa, dall'altro allo staff di presidenza che è stato ricostruito. Una particolare attenzione è stata dedicata alla ricerca di un'impostazione progettuale che fosse trasparente, sia rispetto alle risorse impegnate, sia rispetto agli aspetti di verifica dell'efficacia, efficienza ed economicità. A tal riguardo lo staff di Dirigenza ha anche individuato dei criteri di finanziabilità dei progetti in modo da garantire i principi anzidetti.

Così da un lato ogni progetto/attività è stato corredato da un approfondimento effettuato con le schede di sintesi del piano dell'offerta formativa (allegate), dall'altro attraverso il parallelo schema finanziario si riclassificano tutte le spese secondo le tipologie standard.

Viene infine precisato che il documento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa esplicita l'identità culturale, didattica e progettuale dell'IC "Tommaso Cornelio" di Rovito e ne documenta la complessità dell'attività svolta, mentre la presente relazione ne illustra l'articolazione in progetti ed attività, sul piano economico.

Progetti ed attività sono dettagliatamente illustrati, in tal senso, nelle schede predisposte dal Direttore dei Servizi Generale ed Amministrativi: nel loro insieme, costituiscono il programma annuale, organizzato ed analizzato seguendo l'impostazione e i principi del regolamento Decreto 129 del 28-08-2018 e il criterio di base da attribuire, ove possibile, ad ogni progetto tutti i costi ad esso afferenti, evitando di caricare le attività di spese improprie, in modo di avere riscontri contabili quanto più possibile vicini al vero e quindi di approfondire ed ottimizzare gli aspetti economici del servizio scolastico.

FONTI DI FINANZIAMENTO

Il M.I.U.R., ai sensi del comma 11 della legge n. 107/2018, con la nota n. 19270 del 28 settembre 2018, ha fornito le indicazioni operative alle Istituzioni scolastiche con i prospetti riassuntivi degli importi relativi alle assegnazioni finanziarie per il periodo settembre – dicembre 2018 e, in via preventiva, la comunicazione delle risorse finanziarie riguardanti il periodo gennaio – agosto 2019, utili per la predisposizione del Programma Annuale 2019. Altra disposizione normativa contenuta nel comma 11 della Legge n. 107/2015, che assume notevole importanza, è la revisione e l'aggiornamento con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dei criteri e dei parametri per la ripartizione delle risorse del Fondo di funzionamento amministrativo – didattico alle singole scuole. In particolare, con il DM n. 834 del 15 ottobre 2015, con decorrenza 1° settembre 2018, sono stati individuati i nuovi criteri e parametri rispondenti alle mutate esigenze e condizioni del settore scolastico. Il

provvedimento – così come previsto dalla legge - stabilisce le nuove “regole” per l’attribuzione dei fondi per tutte le istituzioni scolastiche con l’obiettivo di valorizzarne l’autonomia, promuoverne una offerta formativa più ricca e una migliore efficienza organizzativa. I nuovi parametri tengono conto della reale analisi dei bisogni degli alunni, anche in riferimento al contesto socio, economico e territoriale in cui si trovano le scuole.

Tra i nuovi parametri è stata prevista una quota aggiuntiva:

- di 12 e 20 euro, a seconda del grado di scuola, per le classi terminali che devono sostenere gli Esami di Stato;
- 15 euro ad alunno diversamente abile;

La quota di finanziamento per il funzionamento per il ns. Istituto in via preventiva, gennaio-agosto 2019, è pari ad € 6.112,66:

- Totale Funzionamento Amministrativo-Didattico gen-ago 2019 € 6.112,66 così determinato:

Quota per Alunno	€	4.120,00
Quota Fissa	€	1.333,33
Quota per Sede aggiuntiva	€	533,33
Quota per Alunni diversamente abili	€	110,00
Quota per Presenza corsi serali/scuole ospedaliere/scuole carcerarie	€	-
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di I grado	€	16,00
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di II grado	€	
Quota servizi di pulizia	€	29.564,53

Con l’anno scolastico 2018-2019 continua il nuovo processo di liquidazione delle competenze “NoiPA/Cedolino Unico Compensi vari” per le supplenze brevi e saltuarie del personale scolastico non di ruolo. Il sistema GePOS, procederà a verifiche continue di capienza e aggiornerà la disponibilità di fondi per effetto dei nuovi conteggi trasmessi a SIDI da NoiPA a seguito di una variazione di stato giuridico che ha comportato un ricalcolo delle competenze nella rata.

Il M.I.U.R. non ha completamente confermato l’assegnazione dei finanziamenti statali ordinari e vincolati per l’esercizio 2019.

In data 01 agosto 2018 il Ministero e le OO.SS. rappresentative del comparto Scuola hanno siglato una Intesa per l’assegnazione alle istituzioni scolastiche ed educative statali delle risorse destinate al Miglioramento dell’Offerta Formativa per l’A.s. 2018/2019. In base a tale Intesa, con la nota n. 19270 del 28 settembre 2018, viene comunicata la risorsa complessivamente disponibile, per il periodo settembre 2018-agosto 2019, per la retribuzione accessoria, pari ad € 30.613,75 lordo dipendente, a cui si aggiunge l’assegnazione per la valorizzazione del merito del personale docente (art. 1 c. 126 L. 107/2018, così suddivisi:

N	Descrizione	Totale
---	-------------	--------

N	Descrizione	Totale
1	Fondo istituito calcolato in base all'art. 85 CCNL 2007 come modificato dalla sequenza contrattuale siglata in data 01/08/2018	€ 24.030,21
2	Finanziamento funzioni strumentali	€ 3.426,86
3	Finanziamento incarichi specifici personale ATA	€ 1.214,02
4	Finanziamento ore eccedenti sostituzione docenti assenti	€ 1.248,49
5	Finanziamento ore eccedenti attività complementari educazione fisica	€ 413,81
6	Finanziamento misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo immigratorio	€ 280,36
7	Valorizzazione del merito del personale docente (art. 1 c. 126 L. 107/2018)	€ 5.999,85

Tutte le somme di cui sopra rientrano tra quelle del cd "Cedolino Unico" (art. 2 comma 197 della legge n. 191/2009 Legge Finanziaria per il 2010), e non devono essere previste in bilancio, nè, ovviamente, accertate.

Sulla base di quanto premesso, nella redazione della parte pertinente al Programma Annuale Ef 2019, si procede all'esame delle singole aggregazioni e delle singole voci sia di entrata che di spesa.

CALCOLO AVANZO D'AMMINISTRAZIONE x progetto / attività				EF2018	IC ROVITO		AVANZO alla data del 23/02/2019				
Progetto / Attività anno 2018		Programma- zione iniziale	Variazioni	Programma- zione definitiva	Prelev.to Avanzo Ammins.ne	Entrate (accertato)	Differenza	Spese (impegnato)	Differenza	Avanzo per prog./ attività	avanzo 2018 in P/A 2019
		a	b	c=a+b	d	e	f=e-(d+a)	g	h=c-g	i=(d+e)-g	
A	1 Funzionamento amministrativo generale	75.821,60	34.260,87	110.082,47	31.473,80	78.607,68	0,99	86.363,04	23.719,43	23.718,44	NO A02-21
A	2 Funzionamento didattico generale	58.844,60	12.376,79	71.221,39	27.013,02	37.721,37	6.487,00	31.038,49	40.182,90	33.695,90	NO A03-31
A	3 Spese di personale	216,79	0,00	216,79	216,79	0,00	0,00	0,00	216,79	216,79	NO A02-21
A	4 Spese d'investimento	2,73	0,00	2,73	2,73	0,00	0,00	0,00	2,73	2,73	NO A02-21
P	101 Legge 440/97 Autonomia scolastica	12.000,00	0,00	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	3.396,68	8.603,32	8.603,32	V P04-401
P	124 Atelier Creativi - PNSD Azione #7	665,00	-365,00	300,00	300,00	0,00	0,00	300,00	0,00	0,00	
P	125 PON 10.1.1A-FSEPON-CL-2017-174 Inclusione Sociale	39.574,00	-4.384,56	35.189,44	35.189,44	0,00	0,00	35.189,44	0,00	0,00	
P	126 POR 2017.FSC.07 Laboratorio linguistico multimediale	50.000,00	-313,91	49.686,09	49.686,09	0,00	0,00	49.686,09	0,00	0,00	
P	127 PON 10.1.6A-FSEPON-CL-2018-80 Orientamen. formativo	0,00	22.728,00	22.728,00	0,00	0,00	22.728,00	0,00	22.728,00	0,00	
P	128 PON 10.2.1A-FSEPON-CL-2017-157 Comp.base Infanzia	0,00	19.911,60	19.911,60	0,00	0,00	19.911,60	0,00	19.911,60	0,00	
P	129 PON 10.2.2A-FSEPON-CL-2017-285 Competenze base I°	0,00	44.656,00	44.656,00	0,00	0,00	44.656,00	0,00	44.656,00	0,00	
P	130 POR 2017.10.8.5.102 Piattaforme web	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	V P01-102
P	131 PON 10.2.5A-FSEPON-CL-2018-9 Patrimonio culturale	0,00	28.328,00	28.328,00	0,00	0,00	28.328,00	0,00	28.328,00	0,00	
P	132 PNSD - Piano Nazionale Scuola Digitale	0,00	3.154,65	3.154,65	3.154,65	0,00	0,00	2.154,65	1.000,00	1.000,00	V P04-404
R	98 Fondo di riserva	123,00	0,00	123,00	0,00	0,00	123,00	0,00	123,00	0,00	
Z	1 Disponibilità finanziaria da programmare	47.352,04	4.847,77	52.199,81	52.199,81	0,00	0,00	0,00	52.199,81	52.199,81	
Totali		284.599,76	190.200,21	474.799,97	211.236,33	141.329,05	122.234,59	208.128,39	266.671,58	144.436,99	

Ripartizione avanzo amministrazione in PA 2019		
NON vincolo = NO	57.633,86	NO
DFP NO vincolo	7.136,35	NO A02-21
Totale NO	64.770,21	
Vincolato = V	34.603,32	V
DFP VINCOLO	40.000,00	V
Totale Vincolato	74.603,32	
Totale avanzo 31/12/2018	139.373,53	
Totale	144.436,99	
Differenza tra radiazioni residui attivi e passivi	-5.063,46	
Avanzo al 31/12/2018 in PA 2019	139.373,53	
Avanzo da imputare al PA2019 139.373,53		
Avanzo imputato alle A ed ai P 139.373,53		
Avanzo ancora da imputare 0,00		

Differenza tra radiazioni residui attivi e passivi	-5.063,46
Variationsi effettuate sull'avanzo	2.938,95
DFP al lordo della differenza fra radiazioni residui attivi e passivi	52.199,81
Differenza tra radiazioni residui attivi e passivi	-5.063,46
DFP al netto della differenza fra radiazioni residui attivi e passivi	47.136,35
NO e Vinc	
Ripartizione DFP netta in PA2019	
DFP non vincolata	7.136,35
DFP vincolata	40.000,00
	47.136,35
	NO A02-21
	V DFP

	PA2019	Avanzo	Competenza	TOTALE	Descrizione entrate c/competenze in PA 2019
Funzionamento generale	A01-11		44.346,80	44.346,80	Miur 2018/19270 PA2019_8/12 Pulizia 44.346,80 A01-11
Decoro e funzionalità degli immobili scolastici - Scuole Belle	A01-12		149.819,53	149.819,53	Miur 2019/3562 decoro 149.819,53 A01-12
Funzionamento amministrativo	A02-21	31.074,31	6.306,66	37.380,97	Miur 2018/19270 Funzionar 5.912,66 A02-21
Assicurazione alunni e personale	A02-22		3.000,00	3.000,00	Miur 2018/19270 Fondo Rit 200,00 fondo riserva
Borse di studio Legge n. 62/2000	A02-23		2.000,00	2.000,00	Rimborso viaggio Sicilia 2018 394,00 A02-21
Legge Regionale 27/1985 Norme per il Diritto allo studio	A02-24		4.292,15	4.292,15	Assicurazione alunni e personale 3.000,00 A02-22
Didattica	A03-31	33.695,90	0,01	33.695,91	Borse di studio Legge n. 62/2000 2.000,00 A02-23
Visite guidate e viaggi di istruzione	A05-51		25.000,00	25.000,00	Comune Rovito LR 27/1985 Diritto studio 4.292,15 A02-24
Attività di orientamento	A06-61			0,00	Interessi cc bancario 0,01 A03-31
ex P127 Avviso 2017/2999 Orientamento formativo Cod.10.1.6A-FSEPON-CL-2018-80	A06-62		22.728,00	22.728,00	Visite guidate e viaggi di istruzione 25.000,00 A05-51
ex P126 POR 2017.FSC.07 Laboratorio linguistico multimediale	P01-101			0,00	
ex P130 POR 2017.10.8.5.102 Piattaforma web	P01-102	25.000,00		25.000,00	Avviso 2017/2999 Orientamento 22.728,00 A06-62
Avviso 2017/2669 Pensiero computazionale Codice 10.2.2AFSEPONCL-2018-336	P01-103		24.328,00	24.328,00	Avviso 2017/2669 Pensiero computazionale 24.328,00 P01-103
ex P125 Avviso 2016/10862 Inclusione sociale Cod.10.1.1A - FSEPON-CL-2017-174	P02-201			0,00	Avviso 2017/1953 Competenze base Infanz 19.911,60 P02-202
ex P128 Avviso 2017/1953 Competenze base Infanzia Cod.10.2.1A-FSEPON-CL-2017-157	P02-202		19.911,60	19.911,60	Avviso 2017/1953 Competenze base 1° cicl 44.656,00 P02-203
ex P129 Avviso 2017/1953 Competenze base 1° ciclo Cod.10.2.2A-FSEPON-CL-2017-285	P02-203		44.656,00	44.656,00	Avviso 2017/3340 Cittadinanza globale 29.451,00 P02-204
Avviso 2017/3340 Cittadinanza globale Codice 10.2.5AFSEPONCL-2018-201	P02-204		29.451,00	29.451,00	Avviso 2017/4427 Patrimonio culturale 28.328,00 P02-205
ex P131 Avviso 2017/4427 Patrimonio culturale Codice 10.2.5A-FSEPON-CL-2018-9	P02-205		28.328,00	28.328,00	Avviso 2018/1047 Sport di Classe 7.764,00 P02-206
Avviso 2018/1047 Sport di Classe Primaria Cod.10.2.2A-FSEPON-CL-2018-292	P02-206		7.764,00	7.764,00	
Ex P101 Legge 440/97 Autonomia scolastica	P04-401	8.603,32		8.603,32	
PNSD - Piano Nazionale Scuola Digitale	P04-404	1.000,00		1.000,00	
Disponibilità Finanziaria da Programmare	Z101	40.000,00		40.000,00	
		139.373,53	411.931,75		
FondoRiserva			200,00	200,00	
		139.373,53	412.131,75		
TOT Entrate 2019 + Avanzo 2018				551.505,23	
					177.166,60
					TOT entrate c/comp 2019 incluso Fondo riserva 412.131,75

Con queste risorse la scuola intende migliorare ed ampliare la qualità del servizio scolastico, perseguire le linee programmatiche e gli itinerari didattici – culturali così come proposti dal "Piano Offerta Formativa" dell'Istituto, partecipare al progetto di adozione di un sistema di qualità, implementare le azioni per l'applicazione della normativa sulla Sicurezza. Contemporaneamente si propone l'obiettivo di favorire le iniziative di un'offerta formativa altamente qualificata e rispondente il più possibile agli specifici e diversificati bisogni dell'utenza, in modo da realizzare più alti livelli di offerta formativa.

Va segnalato pertanto che le entrate sono state previste sulla scorta di leggi, delibere, e di comunicazioni pervenute alla data odierna, per cui si provvederà, all'occorrenza, a modificare il programma durante l'esercizio.

Spese

Tenuto conto del contesto complessivo all'interno del quale l'istituzione scolastica agisce, e considerate le esigenze complessive evidenziate, si ritiene che vadano rispettate le seguenti priorità di spesa:

- assegnare alle singole scuole le risorse indispensabili per consentire il regolare funzionamento delle attività didattiche ordinarie, la manutenzione delle attrezzature e dei sussidi;
- assegnare le risorse indispensabili per il funzionamento amministrativo;
- valorizzare e sostenere le attività progettuali più significative;
- sostenere le iniziative e le attività finalizzate all'integrazione degli alunni in situazione di handicap
- incrementare le attrezzature informatiche e mantenere quelle già esistenti
- incrementare le dotazioni librerie delle scuole
- incrementare le dotazioni dei laboratori delle scuole
- incrementare le dotazioni librerie destinate alla formazione permanente del personale
- manutenzione delle attrezzature didattiche
- sostenere le attività formative del personale
- ottimizzare le risorse laboratoriali esistenti.

Criteria di valutazione del Programma

Le schede relative ai progetti di cui si compone il Programma contengono non solo una descrizione analitica degli obiettivi dei singoli progetti, ma anche accurati elenchi di indicatori che possono consentire un'adeguata valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del Programma nel suo complesso e dei singoli progetti.

Per quanto attiene alla dimostrazione analitica delle poste finanziarie che compongono il programma annuale per le spese delle varie aree o aggregazioni, si ritiene di dover porre in evidenza quelle riguardanti le sotto indicate finalizzazioni:

ALLEGATE ALLA RELAZIONE

Per ogni attività/progetto è stata predisposta una scheda finanziaria mod. B.

L'esame del programma annuale riepilogativo evidenzia la omogenea ripartizione dell'offerta rispetto alle diverse classi, il coinvolgimento del territorio, l'ampia partecipazione dei docenti. La ripartizione dei costi appare equilibrata mostrando un ampio coinvolgimento delle migliori risorse della scuola.

Per quanto riguarda il monitoraggio dei progetti, per la valorizzazione in fase di attivazione, si sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori:

1. Valenza culturale individuata dal Collegio Docenti;
2. Numero allievi e numero di classi interessate al progetto;
3. Coinvolgimento di allievi diversamente abili e condizioni caratterizzanti le pari opportunità;
4. Esistenza di forme di cofinanziamento;
5. Esportabilità e impatto ambientale e sicurezza;

6. Possibilità di programmare il progetto in più esercizi finanziari ed esistenza di condizioni di scalabilità;
7. Collegamenti con altri progetti;
8. Parametri di successo attesi;
9. Esistenza di monitoraggio associato al progetto e verifiche di customer satisfaction.

L'Avanzo di Amministrazione come risulta dall'apposito Allegato D da cui si evince che la quota più consistente viene riutilizzata con le medesime finalità ad eccezioni di somme di modestissima entità che sono confluite tutte nell'attività di funzionamento didattico scuola.

La somma residua per Lavoratori ex LSU sarà restituita allo stato entro Aprile così come richiesto dalla Circolare 1981 del 31.01.2019.

L'avanzo di Amministrazione non vincolato resta disponibile nel rigo L 01 per consentire il suo utilizzo in caso di necessità per progetti ed attività da implementare durante l'esercizio 2019 con approvata variazione di bilancio.

Il fondo di riserva è stato determinato tenendo conto del limite massimo (5%) previsto dall'art. 4 comma 1 del D.I. 1° febbraio 2001 n. 44, . Tali risorse saranno impegnate esclusivamente per aumentare gli stanziamenti la cui entità si dimostri insufficiente e nel limite del 10% dell'ammontare complessivo del progetto/attività come previsto dall'art. 7 comma 3 del D.I. 44/2001.

Per la valutazione della qualità del servizio scolastico e la tenuta del programma annuale si terrà conto dei seguenti elementi:

1. analisi della documentazione prodotta dalle commissioni di lavoro, dai singoli docenti e dagli esperti;
2. dati dei questionari e delle interviste rivolte alle diverse componenti del servizio scolastico (alunni –genitori – personale docente e ATA) su aspetti organizzativi e didattici;
3. dati tratti dai questionari sottoposti agli alunni ed ai genitori al termine delle attività di laboratorio e di allargamento dell'offerta formativa;
4. valutazione quadrimestrale e finale degli alunni, esiti delle prove di valutazione nazionali INVALSI e delle prove interne comuni somministrate al termine di ogni anno scolastico, nelle diverse classi;
5. valutazione intermedia e finale del collegio docenti sull'attività didattica;
6. validità dei prodotti finali (pubblicazioni, mostre, spettacoli...);
7. verifica dell'utilizzo dei laboratori, della biblioteca e dei sussidi didattici...;
8. analisi dei consumi;
9. partecipazione del personale docente e ATA a attività di aggiornamento.

Entro il termine delle attività didattiche in corso si procederà nelle opportune sedi degli OOCC alla valutazione dell'efficacia dei singoli progetti e del Programma nel suo complesso. Il Dirigente Scolastico, prendendo atto delle verifiche effettuate e di eventuali nuove assegnazioni, procederà ad una valutazione, secondo criteri di legittimità e trasparenza, dell'efficienza e dell'economicità dell'uso della risorse disponibili. Durante la gestione amministrativo

contabile del 2019 si porrà particolare attenzione all'aggiornamento della dotazione tecnologica della scuola e alla determinazione dell'avanzo di amministrazione con azioni di monitoraggio periodico. Si invitano, comunque, i Signori Revisori dei Conti a formulare qualunque proposta in ordine alla migliore qualificazione della spesa.

CONCLUSIONI

I risultati attesi, impegnando le risorse così come è esplicitato nelle singole schede di progetto, si possono riconnettere a due dimensioni fondamentali di realizzazione della "mission" dell'IC di Rovito, sede scolastica autonoma ma sottodimensionata :

1. Versante della Ricerca di qualità dei processi didattici ed educativi:

Attivazione, riflessione, impostazione di quanto determinato nella L. 169/08, nei DPR 89/09, 112/09 (regolamento valutazione) e in tutte le recenti normative per l'a.s. in corso, per rendere l'offerta formativa più consona agli obiettivi prioritari indicati da tutti i vigenti documenti ministeriali;

Mantenimento del tempo-scuola così come da esigenza dell'utenza, attivando quanto predisposto con le circolari ministeriali dell'a.s. precedente in relazione alla dotazione organica del Tempo Prolungato;

Ricerca dell'approfondimento e del recupero dei saperi disciplinari di base, attraverso la realizzazione di attività laboratoriali, anche periodiche, di elevato livello formativo;

Attenzione ai bisogni speciali di alunni in condizioni di diversabilità o DSA o comunque con disagio scolastico e sociale; realizzazione dell'accoglienza per alunni stranieri. Impegno nel mantenere l'ampliamento dell'offerta formativa di cui la scuola è portatrice con un'attività progettuale ampia, mirata alla ricerca dei processi di trasversalità dei saperi e delle conoscenze e qualificante, che ha tra i punti cardine l'Accoglienza, la Continuità e la prosecuzione di importanti iniziative sul piano culturale e formativo

Miglioramento della qualità dei processi d'insegnamento/apprendimento attraverso azioni formative/informative specifiche e di ricerca-azione;

Attenzione all'azione di formazione continua dei docenti, in grado di fornire strumenti metodologico didattici appropriati ad una migliore lettura dei bisogni didattici e socio relazionali degli alunni, nonché di tutto il personale;

Implementazione delle modalità di documentazione dei percorsi di istruzione e formazione degli alunni secondo la certificazione delle competenze, in linea con i più recenti documenti ministeriali; Promozione della cultura della sicurezza con azioni ricorrenti di formazione degli addetti, di esercitazioni, di monitoraggio e verifica degli impianti e delle attrezzature di emergenza, di sensibilizzazione degli alunni;

2. Versante della ricerca di qualità nel funzionamento della struttura organizzativa:

Messa a punto della struttura organizzativa, promuovendo e favorendo forme di leadership diffusa e condivisa;

Sviluppo delle azioni di monitoraggio e di autovalutazione dell'istituto;

Condivisione e contestualizzazione delle azioni di monitoraggio degli apprendimenti, sia per quanto riguarda i dati INVALSI sia per quanto riguarda le situazioni interne;

Responsabilizzazione del personale di staff con specifiche deleghe funzionali al monitoraggio in itinere e alla valutazione finale dei processi d'istituto connessi ai progetti caratterizzanti le linee direttrici del PTOF in funzione del continuo miglioramento organizzativo. Azione continua di coinvolgimento del personale ausiliario in attività di supporto all'amministrazione con l'affidamento di specifici incarichi di responsabilità;

Allestimento, manutenzione e controllo d'uso di spazi-laboratorio ben attrezzati in funzione delle esperienze di ricerca-azione didattica;

Cura e implementazione del patrimonio delle risorse materiali, strumentali e tecnologiche e le dotazioni librarie;

Documentazione delle esperienze di miglioramento e/o di innovazione per poterle socializzare;

Cura delle modalità di comunicazione interna, attraverso strumenti informativi diffusi e condivisi, per poter conoscere e condividere le modalità organizzative via via assunte dalla scuola come linee guida in merito alla sicurezza, vigilanza e sorveglianza degli alunni.

Alla luce delle cifre esposte in questa relazione e degli allegati tutti a corredo, la Giunta Esecutiva invita il Consiglio d'Istituto a voler deliberare per il presente il Programma Annuale.

Stante quanto precede si invitano i SS: Revisori dei Conti, a formulare qualunque proposta in ordine alla migliore qualificazione della spesa effettuata. A tutti i professionisti e i dipendenti coinvolti nei progetti, con l'augurio di buon lavoro, l'invito ad adoperarsi per la migliore riuscita a livello di servizio del programma annuale nel rispetto delle indicazioni programmatiche

IL DIRETTORE SS.GG.AA.

Dott. Roberto ZIMBO



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Rosanna RIZZO